

COMUNICATO STAMPA

Venerdì 21 giugno, alle Fonderie Limone, andrà in scena lo spettacolo per bambini «Pinobot - la storia di un robottino diventato bambino» realizzato dal Balletto di Moncalieri diretto da Barbara Casto

Storicamente le belle fiabe sono le migliori per essere trasformate in un balletto. E se poi la storia in questione è particolarmente adatta ai bambini, il risultato è sempre qualcosa di straordinario. Un contesto in cui si inserisce perfettamente «Pinobot - la storia di un robottino diventato bambino», quella che venerdì 21 giugno, alle 20, il Balletto di Moncalieri diretto da Barbara Casto metterà in scena nel teatro di casa, ovvero le Fonderie Limone di via Pastrengo. Un'iniziativa rivolta ai più piccoli e alle loro famiglie, che gode del patrocinio del Comune di Moncalieri ed è inserita nel progetto «Dancing' together» 2024; una storia sognante che strizza l'occhio alla modernità con il suo personaggio principale, un robot, ma al tempo stesso affonda le radici nei dogmi di una delle fiabe classiche per eccellenza, quella di Pinocchio a cui, rileggendola in una chiave più 2.0, il nostro Pinobot liberamente si ispira spaziando tra fate «cyberine» e una scienziata al posto del tradizionale falegname.

Tutto ha inizio nel laboratorio di giocattoli e robot della famosa scienziata Geppetta, impegnata nella sua nuova creazione: il robottino Pinobot. Per lei è come un vero e proprio figlio che crescerà, andrà a scuola, girerà il mondo e che, per il momento, è contornato da bamboline e giocattoli meccanici. Ben presto però Geppetta si rende conto di essersi illusa, Pinobot è solo un robottino, non sarà mai un bimbo vero, la stessa Fata Cyberina, la sua assistente Fatina, le Fatine e il Mago si rendono conto che Pinobot sicuramente ha un design perfetto ma le sue idee sono piuttosto... confuse. Cosa fare? Intanto Pinobot deve imparare la differenza tra giusto e sbagliato e per fare questo deve intervenire il Grillo per guidarlo nel viaggio verso la scuola. Un percorso dove manco a dirlo incontra dapprima il Gatto e la Volpe per poi finire nel teatrino di Mangiafuoco. Ecco allora che il nostro robottino si «perde», letteralmente, fino ad approdare al Paese dei Balocchi grazie alla pessima influenza di Lucignolo. E qui tocca il fondo, rischiando di diventare un robottino silenzioso destinato ad essere venduto. Capisce, si pente e viene salvato da fata Cyberina, che alla fine da omino di latta lo trasformerà in un autentico bambino.

Per info e acquisto biglietti: 338.67.454.82